



COMUNE DI SIDERNO

PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

VERBALE N. 67 DEL 27/05/2015

In data 27 maggio 2015, alle ore 09.00, presso la sede del Comune di Siderno, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti, nominato con Deliberazione della Commissione Straordinaria adottata con i poteri del Consiglio Comunale, n. 23 del 17/05/2013.

Il Collegio è composto:

- dal dott. Giovanni FILICE, Presidente - presente;
- dal dott. Aurelio FILIPPONE, Componente - presente;
- dal dott. Salvatore NUCERA, Componente – presente dalle ore 11.00.

Il Collegio si riunisce per esprimere il proprio parere sul Rendiconto di gestione esercizio 2013.

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario, nei giorni 18-19-20-21-22-25-26 e 27 maggio 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2013;
- rilevato che l'ente nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2013 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2013 del Comune di Siderno che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Dispone, infine, che il presente verbale venga trasmesso: alla Commissione Straordinaria, al Segretario Generale e al Responsabile del servizio finanziario.

La seduta è chiusa alle ore 12.00.

Letto, approvato e sottoscritto.

dott. Giovanni FILICE - Presidente

dott. Aurelio FILIPPONE - Componente

dott. Salvatore NUCERA – Componente

COMUNE DI SIDERNO

Provincia di Reggio Calabria

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2013*
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2013*

L'organo di revisione

dott. Giovanni FILICE, Presidente.

dal dott. Aurelio FILIPPONE, Componente.

dal dott. Salvatore NUCERA, Componente.

INTRODUZIONE

Il Collegio dei Revisori, composto dal dott. Giovanni FILICE, presidente, dott. Aurelio FILIPPONE componente e dott. Salvatore NUCERA componente, nominati con Deliberazione della Commissione Straordinaria adottata con i poteri del Consiglio Comunale, n. 23 del 17/05/2013, ricevuta in data 16/05/2015 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2013, approvati con delibera della giunta comunale n. 108 del 14/05/2015, preliminarmente, evidenzia quanto segue:

- con deliberazione della Commissione Straordinaria n. 234 del 20 dicembre 2013, assunta con i poteri del Consiglio Comunale, il Comune di Siderno ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del Tuel;
- con deliberazione della Commissione Straordinaria, con i poteri del Consiglio, n. 115 del 1 giugno 2014 il Comune ha approvato l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato per l'esercizio finanziario 2013;
- in data 2/7/2014 Il Collegio dei revisori ha rilasciato il proprio parere all'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato esercizio 2013;
- in data 17.07.2014 con nota prot. n. 17440 e successiva nota di rettifica acquisita via PEC in data 18.07.2014 il Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari interni e territoriali – Dir. Centrale della Finanza Locale – Ufficio trasferimenti ordinari agli Enti Locali e risanamento degli Enti Locali dissestati ha formulato alcuni rilievi istruttori a cui l'Ente ha fornito risposta con Deliberazione n. 157 del 17.09.2014 e sulla quale proposta di deliberazione il Collegio ha espresso il proprio parere in data 15 settembre 2014;
- con l'ulteriore richiesta istruttoria ministeriale, acquisita al prot. n. 23633 del 02.10.2014, sono stati posti in rilievo alcuni aspetti a cui l'Ente ha fornito con Deliberazione n. 191 del 30.10.2014 le dovute precisazioni alle quale il Collegio ha espresso il proprio parere alla proposta di deliberazione in data 28 ottobre 2014;
- nella seduta del 27 gennaio 2015 la Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali ha rilasciato parere favorevole;
- il Ministero dell'Interno con proprio decreto, n. 9873 del 12 febbraio 2015, ha approvato l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato;
- con deliberazione, n. 35 del 12/3/2015 la Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale ha approvato il bilancio stabilmente riequilibrato esercizio 2013, sul quale questo Collegio ha rilasciato il proprio parere.

Premesso ciò, il Collegio prende atto della produzione del Rendiconto di gestione esercizio 2013 con gli allegati:

- a) conto del bilancio di cui all'art. 228 Tuel;
- b) conto economico di cui all'art. 229 del Tuel;
- c) conto del patrimonio di cui all'art. 230 del Tuel ;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione di cui all'art 151 comma 6 del Tuel;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza di cui all'art. 227 comma 5, lett. C del Tuel;
- conto del tesoriere di cui all'art. 226 del Tuel;
- conto degli agenti contabili interni (art. 233 TUEL) ;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- certificazione rispetto obiettivi anno 2013 del patto di stabilità interno;
- ◆ visto il bilancio stabilmente riequilibrato dell'esercizio 2013;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L ;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L ;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;

DATO ATTO CHE

l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., nell'anno 2013, ha adottato la contabilità finanziaria con il solo utilizzo del prospetto di conciliazione per la rappresentazione dei valori nel conto economico e patrimoniale.

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2013.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli

impegni;

- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle di investimento;
- il rispetto del patto di stabilità;
- il rispetto del contenimento e riduzione del spese del personale e dei vincoli assunzionali;
- il rispetto dei vincoli di spesa di cui all'art. 6 del D.L. 78/2010;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per € 200.000,00 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 289/2002;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui;
- a verificare che l'attività di accertamento delle singole entrate sia stata effettuata correttamente, nei tempi e nei modi previsti;
- a monitorare l'andamento complessivo delle entrate, al fine di tenere sotto controllo gli equilibri generali del bilancio, che potevano risultare compromessi in presenza di entrate tendenzialmente inferiori a quanto previsto inizialmente.

Anche per quanto riguarda le spese, l'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica dello scandaglio, che le stesse siano state effettuate sulla base dell'esistenza di un idoneo impegno contabile, registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione, a seguito di obbligazione giuridicamente perfezionata dopo aver determinato la somma da pagare, il soggetto creditore e la ragione del credito.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2775 reversali e n. 3451 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'art. 222 del TUEL;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del T.U.E.L. e

al 31.12.2012 risultano parzialmente reintegrati;

- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del d.lgs 267/00, rispettando i limiti di cui al primo comma del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2014, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, UBI-Banca CARIME filiale di Siderno e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il fondo cassa al 31.12.2013 concorda con il saldo presso la Tesoreria dell'Ente alla data del 31/12/2013 se si tiene conto dei pagamenti per azioni esecutive non regolarizzati alla fine dell'esercizio per € 35.504,11.

Devesi, peraltro, evidenziare che i saldi iniziali (1/1/2013) della Cassa dell'Ente e del Tesoriere alla medesima data non concordano per €59.765,22. Detta differenza scaturisce da provvisori di pagamento effettuati dall'Istituto di Credito negli esercizi finanziari 2010, 2011 e 2012 non regolarizzati con l'emissione del relativo mandato nell'esercizio di riferimento bensì nell'esercizio 2013, come risulta dal prospetto allegato.

Il tesoriere nel determinare dunque, il suo saldo di cassa al 31/12/2012 e conseguentemente al 1/1/2013 ha contabilizzato detto importo complessivo pari a €59.765,22.

RISULTATI DELLA RICERCA

Importo selezionato: 59.765,22 59.765,22

| Numero mandato | Data carico | Beneficiario | Importo mandato | |
|----------------|-------------|---------------------|-----------------|--|
| 2169 | 10/12/2013 | BENEFICIARI DIVERSI | 25.871,63 | 25.871,63 PROVVISORIO N. 37 DEL 28/09/2010 |
| 2170 | 10/12/2013 | BENEFICIARI DIVERSI | 2.195,59 | 2.195,59 provvisorio n. 39 del 28/9/2010 |
| 2171 | 10/12/2013 | BENEFICIARI DIVERSI | 1.265,51 | 1.265,51 PROVVISORI N. 21 E N. 22 DEL 30/06/2011 |
| 2172 | 10/12/2013 | BENEFICIARI DIVERSI | 1.635,31 | 1.635,31 PROVVISORI N. 29 E 30 DEL 21/07/2011 |
| 2173 | 10/12/2013 | BENEFICIARI DIVERSI | 1.332,51 | 1.332,51 PROVVISORI N. 32 E N. 33 DEL 13/09/2011 |
| 2174 | 10/12/2013 | BENEFICIARI DIVERSI | 11.177,32 | 11.177,32 PROVVISORIO N. 6 DEL 06/03/2013 |
| 2175 | 10/12/2013 | BENEFICIARI DIVERSI | 1.517,05 | 1.517,05 PROVVISORI N. 36 E N. 35 DEL 19/12/2012 |
| 2553 | 10/12/2013 | BALDARI SALVATORE | 686,06 | 686,06 PROVVISORIO N. 9 DEL 14/04/2011 |
| 2554 | 10/12/2013 | BALDARI SALVATORE | 2.655,88 | 2.655,88 PROVVISORIO N. 9 DEL 14/04/2011 |
| 2555 | 10/12/2013 | INGRATI RAFFAELE | 6.431,45 | 6.431,45 PROVVISORIO N. 11 DEL 14/04/2011 |
| 2556 | 10/12/2013 | INGRATI RAFFAELE | 4.302,96 | 4.302,96 PROVVISORIO N. 11 DEL 14/04/2011 |
| 2557 | 10/12/2013 | BENEFICIARI DIVERSI | 693,95 | 693,95 PROVVISORIO N. 10 DEL 14/04/2011 |

L'Ente solo nel corso del 2013 ha regolarizzato dette posizioni di uscita attraverso l'emissione dei relativi mandati di pagamento, così come elencati nel prospetto sopra riportato. Dunque, il Tesoriere al 1/1/2013 aveva già contabilizzato la spesa per € 59.765,22 per la quale l'Ente si ribadisce non aveva emesso alcun mandato di pagamento a quella data. Tali mandati risulterebbero emessi nel mese di dicembre 2013.

Il fondo di cassa al 31.12.2013 corrisponde al saldo presso la Tesoreria Unica (desunto dall'apposito modello Bankit).

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 15.667.530,23

come risulta dai seguenti elementi:

| | | |
|------------------------------------|-----|----------------------|
| Accertamenti | (+) | 28.922.103,35 |
| Impegni | (-) | 13.254.573,12 |
| Totale avanzo di competenza | | 15.667.530,23 |

così dettagliati:

| | | |
|------------------------------------|------------------|----------------------|
| Riscossioni | (+) | 17.410.570,71 |
| Pagamenti | (-) | 8.467.598,16 |
| <i>Differenza</i> | <i>[A]</i> | 8.942.972,55 |
| Residui attivi | (+) | 11.511.532,64 |
| Residui passivi | (-) | 4.786.974,96 |
| <i>Differenza</i> | <i>[B]</i> | 6.724.557,68 |
| Totale avanzo di competenza | <i>[A] - [B]</i> | 15.667.530,23 |

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2013, è la seguente:

| EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE | | | |
|---|-----------------|-----------------|----------------------|
| | Consuntivo 2011 | Consuntivo 2012 | Consuntivo 2013 |
| Entrate titolo I | | | 7.012.465,04 |
| Entrate titolo II | | | 1.893.094,61 |
| Entrate titolo III | | | 8.833.113,65 |
| (A) Totale titoli (I+II+III) | 0,00 | 0,00 | 17.738.673,30 |
| (B) Spese titolo I | | | 10.508.825,04 |
| (C) Rimborso prestiti parte del titolo III * | | | 548.060,64 |
| (D) Differenza di parte corrente (A-B-C) | 0,00 | 0,00 | 6.681.787,62 |
| (E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente(debiti fuori bilancio) | | | |
| (F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui: | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| -contributo per permessi di costruire | 0,00 | | |
| -plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali | | | |
| - altre entrate (specificare) | | | |
| (G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui: | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| -proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada | | | |
| - altre entrate (specificare) | | | |
| acquisto automezzo | | | |
| (H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale | | | |
| Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H) | 0,00 | 0,00 | 6.681.787,62 |

| EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE | | | |
|--|-----------------|-----------------|---------------------|
| | Consuntivo 2011 | Consuntivo 2012 | Consuntivo 2013 |
| Entrate titolo IV | | | 1.269.128,38 |
| Entrate titolo V ** | | | 0,00 |
| (M) Totale titoli (IV+V) | 0,00 | 0,00 | 1.269.128,38 |
| (N) Spese titolo II | | | 1.274.661,43 |
| (O) differenza di parte capitale(M-N) | | | |
| (P) Entrate correnti dest.ad.invest. (G) | | | |
| (Q) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] | | | |
| Saldo di parte capitale (O+Q) | 0,00 | 0,00 | -5.533,05 |

Il Collegio dei Revisori nell'ambito della verifica sulla corrispondenza tra le entrate a specifica destinazione o vincolate e le relative spese in conto capitale impegnate in conformità alle disposizioni di legge osserva quanto segue.

I Residui passivi del Titolo II al 31/12/2013 ammontano a € 11.989.372,60, pari al totale delle obbligazioni finanziarie che il Comune deve sostenere per portare a termine opere o iniziative già appaltate e programmate. A tale dato vi corrispondono le entrate già accertate e non ancora riscosse relative ai residui attivi dei Titoli IV e V delle entrate che finanziano la spesa in conto capitale. Le due voci sopra indicate presentano al 31/12/2013 i seguenti importi: Residui attivi di Titolo IV, € 4.615.263,79 e Residui attivi di Titolo V, € 4.626.284,60.

A tal punto, se si sottrae all'ammontare delle risorse presumibilmente necessarie per il completamento delle assunte iniziative d'investimento, pari ai residui passivi di Titolo II per € 11.989.372,60, la somma delle entrate di parte capitale di cui l'Ente può disporre per complessivi euro 9.241.548,39, si ha una differenza a vantaggio degli impegni assunti per spese in conto capitale di € 2.747.824,21, che trova nella giacenza di cassa per € 2.540.104,11 la sua copertura.

Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2013, presenta un avanzo di Euro 6.134.758,07 come risulta dai seguenti elementi:

| | In conto | | Totale |
|--|---------------|---------------|---------------------|
| | RESIDUI | COMPETENZA | |
| Fondo di cassa al 1° gennaio 2013 | | | 2.023.671,04 |
| RISCOSSIONI | 5.490.751,37 | 17.410.570,71 | 22.901.322,08 |
| PAGAMENTI | 13.881.786,74 | 8.467.598,16 | 22.349.384,90 |
| Fondo di cassa al 31 dicembre 2013 | | | 2.575.608,22 |
| PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre | | | 35.504,11 |
| <i>Differenza</i> | | | 2.540.104,11 |
| RESIDUI ATTIVI | 9.277.159,79 | 11.511.532,64 | 20.788.692,43 |
| RESIDUI PASSIVI | 12.399.169,29 | 4.794.869,18 | 17.194.038,47 |
| <i>Differenza</i> | | | 3.594.653,96 |
| Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2013 | | | 6.134.758,07 |

**Suddivisione
dell'avanzo (disavanzo)
di amministrazione complessivo**

| | |
|---|----------------------|
| Fondi vincolati | 8.991.275,68 |
| Fondi per finanziamento spese in conto capitale | |
| Fondo svalutazione crediti | |
| Fondi non vincolati | -2.856.517,59 |
| Totale avanzo/disavanzo | 6.134.758,07 |

Il Collegio prende atto che l'avanzo di amministrazione per l'esercizio finanziario 2013 è di € 6.134.758,07, tuttavia dal momento che l'Ente ha dovuto procedere a vincolare somme per € 8.991.275,66 derivanti dall'anticipazione corrisposta dalla Cassa DD.PP. ai sensi del D.L. 35/2013, il risultato finale di amministrazione determina un disavanzo di € 2.856.517,59, che dovrà trovare copertura nei successivi tre esercizi finanziari.

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

| | 2011 | 2012 | 2013 |
|---|-----------------------|-------------------|---------------------|
| Fondi vincolati | | | |
| Fondi per finanziamento spese in c/capitale | | | |
| Fondo svalutazione crediti | | | |
| Fondi non vincolati | | | |
| TOTALE | - 1.130.749,37 | 511.268,73 | 6.134.758,07 |

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

| | | |
|-----------------------------------|---|----------------------|
| Totale accertamenti di competenza | + | 28.922.103,35 |
| Totale impegni di competenza | - | 13.262.467,34 |
| SALDO GESTIONE COMPETENZA | | 15.659.636,01 |

Gestione dei residui

| | | |
|-------------------------------------|---|-----------------------|
| Maggiori residui attivi riaccertati | + | 641.618,95 |
| Minori residui attivi riaccertati | - | 19.053.807,39 |
| Minori residui passivi riaccertati | + | 8.351.195,89 |
| SALDO GESTIONE RESIDUI | | -10.060.992,55 |

Riepilogo

| | | |
|--|--|---------------------|
| SALDO GESTIONE COMPETENZA | | 15.659.636,01 |
| SALDO GESTIONE RESIDUI | | 10.060.992,55 |
| AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO | | |
| AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO | | 536.114,61 |
| AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2013 | | 6.134.758,07 |

L'avanzo di competenza presenta un saldo positivo pari a € 15.659.636,01 che scaturisce: dall'anticipazione di liquidità di cui al D.L. n. 35/2013, dal maggior accertamento dovuto dall'O.S.L. per debiti pagati dall'Ente fino alla data di dichiarazione del dissesto e parte dell'avanzo di gestione corrente.

Verifica del patto di stabilità interno 2013

L'Organo di revisione vista la normativa vigente in materia di Patto di stabilità interno per l'esercizio 2013, ai fini di rappresentare una visione complessiva dell'andamento della gestione dell'Ente Locale nei riguardi delle norme sul Patto di stabilità, evidenzia che l'Ente ha rispettato gli obiettivi per esso stabiliti:

| | | |
|------|------|----|
| 2009 | SI x | NO |
| 2010 | SI x | NO |
| 2011 | SI x | NO |
| 2012 | SI x | NO |
| 2013 | SI x | NO |

Verifiche di cassa

L'Organo di revisione evidenzia che ogni tre mesi sono state eseguite le verifiche ordinarie di cassa (art. 223, del Tuel) e le verifiche della gestione del servizio di tesoreria e delle gestione degli altri agenti contabili (economo, consegnatari, delegati speciali, ecc.).

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento

| | | | 2013 |
|--|--|--|----------------------|
| 01- Personale | | | 2.489.523,32 |
| 02- Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime | | | 2.025.953,34 |
| 03- Prestazioni di servizi | | | 3.871.919,97 |
| 04- Utilizzo di beni di terzi | | | 150.053,28 |
| 05- Trasferimenti | | | 710.694,23 |
| 06- Interessi passivi e oneri finanziari diversi | | | 794.577,76 |
| 07- Imposte e tasse | | | 200.950,87 |
| 08- Oneri straordinari della gestione corrente | | | 273.046,49 |
| Totale spese correnti | | | 10.516.719,26 |

Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2013 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 o comma 562 della legge 296/06 e la stessa determinata dall'intervento 1 del conto di bilancio parte della spesa, che si attesta in € 2.489.523,32 e risulta pari al 24% della spesa corrente.

Si evidenzia che l'incidenza del costo del personale sulla spesa corrente non presenta una criticità obiettiva. Il Collegio invita l'Ente a mantenere un continuo e costante monitoraggio sulla spesa in materia di personale.

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'Ente alla contrattazione integrativa per l'esercizio 2013 sono state pari a € 242.834,00, rideterminate a seguito di verifica effettuata sugli esercizi finanziari pregressi sulla consistenza dello stesso. A tal proposito è emerso un recupero proveniente dagli esercizi precedenti che ha inciso sulla determinazione del fondo per l'esercizio 2013 per un importo pari a € 28.314,00 e tale recupero verrà effettuato anche per i quattro esercizi successivi a quello in esame.

In merito alle diverse tipologie di spesa affrontate dall'Ente, il Collegio osserva che è stato effettuato un accentuato contenimento delle stesse indirizzando l'intera azione amministrativo-contabile a criteri di efficienza e efficacia.

In particolare l'Organo di revisione prende atto che nel corso dell'anno 2013 vi è stato un'osservanza delle norme inerenti il contenimento delle spese relative:

- agli incarichi di studio, ricerca e consulenza (art. 3, comma 55, della Legge Finanziaria 2008, come modificati dall'art. 46 della Legge n. 133/08);
- spese di rappresentanza;
- acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2013, ammonta ad euro 794.577,76 e rispetto alle entrate correnti si ha un'incidenza pari a 4,45%, mentre il residuo debito alla data del 31/12/2013 è pari a € 24.970.381,75.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale vengono riportati nella seguente tabella:

| Anno | | | 2013 |
|-------------------------|---|---|---------------------|
| Oneri finanziari | | | 794.577,76 |
| Quota capitale | | | 548.060,64 |
| Totale fine anno | - | - | 1.342.638,40 |

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L.. I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2013 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2012.

L'Ente ha provveduto, prima dell'inserimento nel Conto del bilancio, al riaccertamento dei residui attivi e passivi formati nelle gestioni 2012 e precedenti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 228, comma 3, del Tuel, relativamente alle somme con vincolo di destinazione che conservano la loro valenza per l'Ente medesimo.

Nel conto del bilancio dell'anno 2013 non risultano residui attivi e passivi anteriori al 2012 di parte corrente poiché detti residui sono stati trasferiti all'O.S.L. e vengono conservati dall'Ente soltanto quelli con vincolo di destinazione.

Analisi "anzianità" dei residui

| RESIDUI | Esercizi precedenti | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | Totale |
|---|---------------------|---------------------|---------------------|-------------------|---------------------|----------------------|----------------------|
| ATTIVI | | | | | | | |
| Titolo I | | | | | | 2.227.194,44 | 2.227.194,44 |
| di cui Tarsu | | | | | | | |
| Titolo II | | | | 32.058,78 | 823.728,08 | 703.842,76 | 1.559.629,62 |
| Titolo III | 42.023,24 | 549,25 | 24.650,00 | 21.254,18 | 13.664,69 | 7.574.812,07 | 7.676.953,43 |
| di cui Tia incurper sanzioni codice Attendo | | | | | | | |
| Titolo IV | 2.398.372,96 | 333.845,14 | 363.753,35 | 177.128,25 | 362.250,00 | 979.914,09 | 4.615.263,79 |
| Titolo V | 332.347,21 | 2.739.604,26 | 1.199.568,83 | 360.000,00 | | | 4.631.520,30 |
| Titolo VI | 797,27 | 56.490,29 | 65,88 | | 243,83 | 25.769,28 | 83.366,55 |
| Totale | 2.773.540,68 | 3.130.488,94 | 1.588.038,06 | 590.441,21 | 1.199.886,60 | 11.511.532,64 | 20.793.928,13 |

| | | | | | | | |
|----------------|---------------------|---------------------|---------------------|-------------------|---------------------|---------------------|----------------------|
| PASSIVI | | | | | | | |
| Titolo I | 260.719,20 | | 4.527,06 | 36.199,36 | 1.277.972,98 | 3.471.114,69 | 5.050.533,29 |
| Titolo II | 3.745.697,01 | 3.997.426,24 | 1.672.046,32 | 709.935,03 | 469.080,30 | 1.272.890,43 | 11.867.075,33 |
| Titolo III | | | | | | | |
| Titolo IV | 2.169,04 | 58.995,74 | 1.032,92 | 4.131,68 | 5.500,94 | 42.969,84 | 114.800,16 |
| Totale | 4.008.585,25 | 4.056.421,98 | 1.677.606,30 | 750.266,07 | 1.752.554,22 | 4.786.974,96 | 17.032.408,78 |

| ANDAMENTO DEL TOTALE RESIDUI ATTIVI E PASSIVI | | | |
|--|--|---------------|----------------------|
| ANNO | | 2012 | 2013 |
| RESIDUI ATTIVI | | 32.702.153,15 | 20.793.928,13 |
| RESIDUI PASSIVI | | 34.632.736,69 | 17.032.408,78 |

//

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente ha provveduto nel corso del 2013 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 200.000,00. Tali debiti sono così classificabili:

| | Euro |
|---|-------------------|
| Articolo 194 T.U.E.L.: | |
| - lettera a) - sentenze esecutive | 200.000,00 |
| - lettera b) - copertura disavanzi | |
| - lettera c) - ricapitalizzazioni | |
| - lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza | |
| - lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa | |
| Totale | 200.000,00 |

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI

L'Ente nel Rendiconto 2013, ha rispettato 7 dei 10 parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto medesimo.

Resa del conto degli agenti contabili

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere – UBI-BANCA –CARIME, filiale di Siderno, ha prodotto il conto di tesoreria esercizio 2013;

Agente contabile – Ufficio anagrafe ha prodotto il proprio rendiconto;

Agente contabile – Comando polizia locale, anch'esso ha prodotto il proprio rendiconto;

Economo – ha prodotto i tabulati con la registrazione delle relative operazioni.

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo.

L'Organo di revisione rileva il mancato aggiornamento del registro degli inventari, il quale avrebbe dovuto contenere in modo ordinato e analitico la descrizione, la valutazione dei beni dell'Ente all'inizio dell'esercizio; le variazioni intervenute nelle singole voci nel corso dell'esercizio per effetto della gestione del bilancio o per altre cause (ammortamenti, deperimenti, sopravvenienze, insussistenze, ecc.), nonché la consistenza alla chiusura dell'esercizio. I dati inseriti nella situazione patrimoniale trovano la loro origine in scritture contabili elementari che pur raggiungendo quasi lo stesso obiettivo non permettono di dichiarare che si è di fronte ad una ordinata tenuta della contabilità patrimoniale.

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione così come riportati nel prospetto prodotto dall'Ente.

Il Collegio ritiene indispensabile che l'Ente avvii le operazioni di aggiornamento dell'inventario dei beni mobili e immobili.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla Commissione Straordinaria è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

CONCLUSIONI

Il Collegio dei Revisori, sulla base dell'osservanza dei principi contabili e della normativa vigente e più specificatamente a quella richiamata in apertura della presente relazione nonché a riguardo, altresì, alle osservazioni già espresse in ordine alle operazioni di inventario dei beni mobili e immobili, attestando la rispondenza del Conto di Bilancio d'esercizio 2013 alle risultanze della gestione e certificando, altresì, la conformità dei dati del bilancio con quelli delle scritture contabili dell'Ente, esprime parere favorevole al Rendiconto di gestione dell'esercizio 2013, prescrivendo all'Ente di attivarsi, come sopra evidenziato, riguardo agli adempimenti relativi al Conto del Patrimonio con il puntuale aggiornamento degli inventari dei beni mobili e immobili.

La presente relazione si compone di n. 15 pagine viene allegata al verbale n. 67 redatto anch'esso in data odierna.

Siderno, 27/5/2015

dott. Giovanni FILICE - Presidente

dott. Aurelio FILIPPONE - Componente

dott. Salvatore NUCERA - Componente